
Sintesi del rapporto finale – Programma di prevenzione del tabagismo del Cantone di Basilea Città 2014-2017

Il programma di prevenzione comprendeva inizialmente 14 progetti, diventati poi 17 a fine programma, che si sono focalizzati sui seguenti obiettivi: raggiungere in modo mirato i giovani per scoraggiarli dall'iniziare a fumare, mettere a disposizione e promuovere aiuti per smettere di fumare, proteggere dal fumo passivo soprattutto nella sfera familiare (nascituri, neonati e bambini) e applicare le disposizioni di legge per la tutela dal fumo passivo. In base a queste priorità sono stati fissati tre obiettivi di impatto. Il primo (ridurre al di sotto del 20 % la percentuale dei fumatori 15/16enni) è stato ampiamente raggiunto. Il grado di raggiungimento del secondo obiettivo (ridurre la percentuale di fumatori adulti) non è attualmente verificabile, in quanto i dati saranno disponibili solo nel 2022. L'ultimo obiettivo di impatto (ridurre al di sotto del 20 % la percentuale di vendite illegali di tabacco ai minorenni) non è stato raggiunto. Considerando la totalità dei progetti, gli obiettivi definiti sono stati raggiunti nel 65 % dei casi; nel 35 % solo parzialmente.

I risultati principali della valutazione possono essere suddivisi in base agli aspetti «progettazione», «organizzazione», «output, outcome e impact» e «sostenibilità del programma» e possono essere riassunti come segue:

Progettazione

- Evidenza empirica: la necessità di intervento per ridurre la prevalenza del tabagismo nei principali gruppi target è stata motivata in base a dati epidemiologici nazionali e, ove disponibili, cantonali. A livello di progetti, i modelli di impatto si sono basati su prove empiriche solo in casi isolati. L'integrazione di progetti di tipo II ha però portato indirettamente all'utilizzo parziale dei risultati di precedenti analisi e ricerche (*evidence base*).
- Coerenza interna (*intrapolicy coherence*): l'impostazione del programma cantonale di Basilea Città è globalmente coerente, nonostante la forte focalizzazione sugli adolescenti e sul setting scuola. Parallelamente si prevede di raggiungere anche i fumatori e gruppi target specifici (donne incinte, migranti), per quanto in misura minore. Sebbene le attività puntino soprattutto alla prevenzione di comportamenti a rischio, sono previste anche misure strutturali (in particolare protezione dei giovani) e attività di informazione. L'implementazione secondo programma può quindi contribuire al raggiungimento degli obiettivi di impatto fissati (riduzione della prevalenza del tabagismo nei giovani e negli adulti; rafforzamento della protezione dei giovani).
- Coerenza esterna (*interpolicy coherence*): la pianificazione del programma cantonale prevede la collaborazione con vari ambiti politici (ad es. istruzione, sanità, sport, migrazione) ed è quindi ben coordinata con gli interventi esterni. In singoli ambiti (protezione contro il fumo passivo, ospedale universitario) sarebbe stata auspicabile una presentazione ancora più dettagliata delle modalità di collaborazione.

Organizzazione

- La nuova struttura del programma ha permesso uno scambio più intenso tra gli attori della prevenzione del tabagismo nel Cantone e una gestione strategica più mirata delle attività cantonali. In vari casi, la direzione del programma è stata in grado di generare valore aggiunto attraverso un sostegno mirato ai progetti (ad es. agevolazione dell'accesso ai setting, creazione di cooperazioni utili, acquisizione di mezzi supplementari).
- L'intensificazione degli scambi tra i responsabili dei progetti ha consentito a più riprese di sfruttare i potenziali sinergici (ad es. promozione congiunta o reciproca, sostegno tecnico e operativo reciproco) che hanno favorito la realizzazione delle attività.
- Il programma cantonale di prevenzione è stato utilizzato non solo per portare avanti e ottimizzare le attività esistenti, ma anche per raggiungere nuovi gruppi target e ambiti non ancora coperti.
- Diverse nuove attività sono state integrate in modo intelligente nelle strutture esistenti riducendo il dispendio iniziale e facilitando l'accesso ai gruppi target.
- Durante il programma sono state create nuove reti (ad es. con gruppi di medici specialisti, mediatori interculturali, medici scolastici) e rafforzate le collaborazioni esistenti (ad es. con l'ospedale universitario e il dipartimento dell'istruzione). Questo ha permesso un maggior radicamento della prevenzione del tabagismo.
- La protezione dei minori ha beneficiato della cooperazione molto proficua e intensa con la polizia (servizio giovani e prevenzione), mentre nel settore della protezione contro il fumo passivo – vista la sovrapposizione con il Dipartimento delle costruzioni e dei trasporti – sembra opportuno un maggiore coordinamento tra i due servizi.
- A livello di programma e sotto il profilo operativo è stata avviata una collaborazione con diversi Cantoni al fine di trarre vantaggio reciproco dalle esperienze maturate. La collaborazione è stata

particolarmente stretta con la direzione del programma del Cantone di Basilea Campagna, che è anche membro del gruppo di accompagnamento operativo.

- In ragione della struttura cantonale, nella quale l'amministrazione svolge compiti di prevenzione anche a livello comunale, finora si è collaborato poco con i tre Comuni che formano il territorio del Cantone (Basilea, Bettingen e Riehen).

Sostenibilità

- **Finanziamento:** il finanziamento supplementare ha permesso al Cantone di creare un organo di gestione strategica centrale e, come già accennato, di migliorare il coordinamento tra gli attori che operano nella prevenzione del tabagismo. In due progetti il finanziamento è stato sospeso durante la loro implementazione. Per rimediare a questa mancanza, sono state rapidamente lanciate nuove attività.
- **Management:** a livello di programma e di direzione progettuale le competenze del management sono considerate buone.

Output, outcome e impact

- In sintesi, il programma cantonale di Basilea Città ha effettivamente centrato gli obiettivi di impatto fissati in quanto ha raggiunto come previsto i giovani e i fumatori e ha rafforzato la protezione dei giovani. Questo risultato è stato conseguito sviluppando e ottimizzando le attività esistenti, ma anche avviando nuovi progetti. Un aspetto fondamentale è la scelta di focalizzare per la prima volta il programma cantonale, oltre che sui gruppi target tradizionali, anche su altri gruppi target specifici. Il programma li ha effettivamente raggiunti (migranti) o ha creato condizioni favorevoli per raggiungerli (donne incinte). L'avvio del programma ha inoltre generato cambiamenti organizzativi, che hanno portato a un maggiore coordinamento tra gli attori regionali e a una gestione strategica più mirata delle singole attività.

Grazie al programma sono stati compiuti importanti passi avanti. Ad esempio, l'offerta di prevenzione del tabagismo del Cantone di Basilea Città è stata ampliata e migliorata dal punto di vista qualitativo, sono state create nuove piattaforme di scambio che hanno incentivato gli attori a impegnarsi congiuntamente a favore della prevenzione del tabagismo, i giovani non fumatori sono stati incoraggiati a non cominciare a fumare, sono stati approntati e promossi ausili per smettere di fumare ed è stato possibile diffondere ulteriormente il principio secondo cui non fumare è la norma. Nel complesso, il progetto cantonale ha contribuito a creare le condizioni quadro necessarie per ridurre le malattie e i decessi indotti dal tabagismo in Svizzera.

La valutazione effettuata da Interface e KPM ha evidenziato che il programma ha raggiunto efficacemente i giovani con varie attività e ha rafforzato in modo significativo la prevenzione del tabagismo integrando il tema in altri settori. Nella sua fase di implementazione, ha permesso di potenziare la rete di attori e, di rimando, di migliorare il coordinamento delle attività e sfruttare maggiormente le sinergie. Le pari opportunità sono state promosse grazie alle seguenti misure: animazione socio-culturale aperta, attività a bassa soglia, aspetti specifici di genere, informazione nelle lingue straniere, attuazione su tutto il territorio e offerte gratuite.

Dal punto di vista del Cantone, la pianificazione e l'attuazione di un programma di prevenzione del tabagismo hanno dato buoni risultati. In particolare, la formulazione precisa e la verifica degli obiettivi da un lato, e le piattaforme di scambio/networking/accompagnamento dall'altro hanno migliorato sensibilmente la gestione strategica e il coordinamento dei progetti di prevenzione del tabagismo. Si può pertanto raccomandare ad altri Cantoni di attuare un programma di prevenzione di questo tipo.
